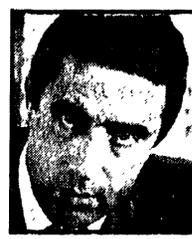


Interviste dell'Unità a dirigenti sindacali: Franco Marini

Larga attenzione intorno alla lotta dei lavoratori



# Un salto di qualità nel rapporto fra sindacato e partiti

### Il segretario confederale della CISL chiede confronti a livelli più realistici con le forze politiche - Il governo, l'area del consenso e le basi della democrazia - Le nuove prospettive - I problemi della dialettica interna

Franco Marini, segretario confederale della Cisl, democristiano: è stato contestato da parte della stessa organizzazione cui appartiene per aver preso parte facendo comizi alla campagna elettorale della Dc. Nel passato si è spesso collocato con sciolta, in posizione di minoranza nella Cisl. Nella recente riunione del Direttivo della federazione Cgil, Cisl, Uil, malgrado un apprezzabile sforzo per la relazione svolta dal compagno Rinaldo Scheda da lui stesso approvata, sulla questione dei rapporti con il governo ha cercato di fare passi indietro, una specie di «disimpegno» del sindacato soprattutto mostrando di disprezzare, anche se non apertamente, su quella parte della relazione poi ripresa nel documento finale, in cui si chiedeva la «formulazione di un programma di governo che, nella sua realizzazione abbia il più ampio sostegno non rifiutando alcun appoggio al suo discorso, ma solo molto influenzato dalle incertezze e dalle contraddizioni della Dc. Franco Marini, in questa intervista precisa la sua posizione ma, sembra, non esca da una palese contraddizione: appare infatti a noi come un uomo che più ristrette sono le maggioranze meglio si governa, rifiutata, come si vedrà nell'interazione.

esperienze e siamo giunti al convincimento che un rigido rapporto governo-sindacato non è adeguato alla organizzazione dei poteri esistenti.

Vuol dire che è necessario allargare l'area del confronto e quindi assumere anche nuovi impegni da parte del sindacato?

Sì. Ritengo necessario interessare al confronto i centri di potere più significativi pubblici e privati, in altri termini non solo il governo, ma il Parlamento, i partiti, le Regioni, la Confindustria, le associazioni padronali, le partecipazioni statali, in una strategia di rapporti dialettici che ha per noi come centro motore la realizzazione della nostra linea di sviluppo economico e sociale. Direi di più. In questo processo mi sono confrontato con il sindacato si propone di allargare ulteriormente l'area del consenso alle sue posizioni e ritengo sia disposto a farlo in maniera abbastanza spregiudicata, nel senso che su un nostro obiettivo parziale, ad esempio, diviene un punto da porre all'attivo della nostra politica.

Ha parlato della Confindustria e del confronto con il padronato. Crudi che è la linea Cgil, se così si può dire, lo favorisce o lo rende più difficile?

Non so ancora se si possa parlare di linea Cgil sulla base della sua relazione alla assemblea della Confindustria. Mi sembra che il tema significativo di quella relazione sia stato la riproposizione di un tradizionale leitmotiv dell'assetto produttivo: «l'impresa, cioè, come centro motore del sistema». Temo che nei modi in cui viene espressa, è decisamente smentito dai fatti. Non a caso lo stesso Carlo Azeglio nella sua relazione alle assemblee degli investimenti nelle imprese, la loro dipendenza dalle banche e dalla spesa pubblica, la loro difficoltà a far fronte alla concorrenza internazionale. L'impresa considerata come motore del sistema avrebbe dovuto assumere un ben diverso ruolo nello sviluppo economico italiano, un ruolo che si è visto incapace di assumere in quanto irresponsabile, fessato, certo allarmismo, diffuso soprattutto in Lombardia, come se non bastassero i gravi pericoli incombenti.

La tragedia non c'è stata e sarebbe stata di dimensioni colossali. L'abbiamo però sfiorata. Dimenticando, come se nulla fosse, che da parte di chi prima tanto ha gridato al dramma, sarebbe un errore gravissimo. Potrebbe addirittura diventare la prima delle cause della siccità del prossimo anno. Che bisogna, fin da ora, prevenire per non essere accusati ancora una volta di imprevidenza. Già nell'estate 1974 si era avuto un avvertimento, un altro si è appena avuto, l'aspettarne un terzo sarebbe follia, toglierebbe ogni alibi.

Il discorso della siccità va quindi ripreso, con la stessa intensità e passione di prima. In termini anche culturali, perché anche di questo si parla. Certo l'imprevidenza, infatti, rivela non solo

# Turisti a Genova solidarizzano con i marittimi delle «Canguro»

### Consenso sulle proposte avanzate dai sindacati per i potenziamenti dei servizi di traghetto — Il forte senso di responsabilità dei dipendenti nella conduzione della vertenza in corso — Iniziative e riunioni anche a Cagliari



Marittimi e turisti durante lo sciopero delle linee Canguro

Allo scoppio della vertenza, i centri operativi sono stati fermati, l'attività dell'Istituto è stata paralizzata per due ore. La manifestazione — informa un comunicato sindacale — riafferma la solidarietà nei confronti di un lavoratore colpito da iniquo e immotivato provvedimento di retrocessione e nello stesso tempo «è espressione della crescita democratica del Sindacato, nonostante l'Istituto di Emissioni vengano negati ai dipendenti i più fondamentali diritti di espressione. Lo sciopero è stato necessario per rispondere alle posizioni dell'amministrazione della Banca che, adducendo pretestuose argomentazioni o trincerandosi dietro formalismi amministrativi, ha rifiutato ogni soluzione alla vertenza».

L'obiettivo della lotta è anche finalizzato, sottolinea il comunicato, a ribadire la «opposizione ad un regolamento autoritario e ad una organizzazione del lavoro parcellizzata: tale situazione, voluta dalla Banca, impedisce lo sviluppo della professionalità e non crea i presupposti per un utilizzo funzionale delle capacità dei lavoratori dell'Istituto».

Il Sindacato Provinciale dell'USPI-Cgil, che ha avuto la solidarietà della FIDAC-Cgil e della FIB-Cisl, Sindacati dei lavoratori bancari, mette in risalto quanto «gli obiettivi della lotta avvalorino e accelerino quei processi di convergenza tra categorie similari così come stabilito dagli ultimi Congressi nazionali delle confederazioni».

Dopo un approfondito esame del problema — afferma un comunicato ministeriale — è emersa una convergenza di vedute tra il ministero, la Regione, l'Egam e le organizzazioni sindacali. Il ministero, la Regione, l'Egam e le organizzazioni sindacali dell'Amiata, nonché sulla priorità che la soluzione di tale questione riveste nel quadro dei programmi Egam.

Allo scoppio della vertenza, il personale dei rimorchiatori, ecc. ha dimostrato che la linea scelta è quella più efficace e più adeguata allo scopo di inserire le rivendicazioni occupazionali dei marittimi in uno schieramento allargato. Lotta tra l'altro, del consenso e della partecipazione delle Regioni e delle forze politiche. Va poi tenuto conto degli enormi disagi e dei pericoli costantemente presenti nella vita di un marittimo: la morte del nostromo e del motorista deceduti qualche giorno fa nelle acque genovesi, la morte di un marittimo emigrato e i turisti in attesa di imbarco per il continente, ma è pur vero che l'opinione pubblica ha compreso l'importanza di questa azione di lotta.

## Bloccata per due ore la Banca d'Italia

I dipendenti della Banca d'Italia di Roma hanno scioperato in maniera compatta. I centri operativi sono stati fermati, l'attività dell'Istituto è stata paralizzata per due ore. La manifestazione — informa un comunicato sindacale — riafferma la solidarietà nei confronti di un lavoratore colpito da iniquo e immotivato provvedimento di retrocessione e nello stesso tempo «è espressione della crescita democratica del Sindacato, nonostante l'Istituto di Emissioni vengano negati ai dipendenti i più fondamentali diritti di espressione. Lo sciopero è stato necessario per rispondere alle posizioni dell'amministrazione della Banca che, adducendo pretestuose argomentazioni o trincerandosi dietro formalismi amministrativi, ha rifiutato ogni soluzione alla vertenza».

## Incontro per la «Monte Amiata»

Al ministero delle Partecipazioni statali, sotto la presidenza del sottosegretario on. Bova, si è svolta una riunione per l'esame dei problemi connessi alla ristrutturazione del bacino mercurifero dell'Amiata. Hanno partecipato alla riunione rappresentanti della regione Toscana, dell'Egam, dell'Uil, dell'Amiata, della Federazione Cgil-Cisl-Uil, della Falc (lavoratori chimici) nonché esponenti del consiglio di fabbrica della società «Monte Amiata».

## E' delittuoso continuare la politica dell'imprevidenza

La grande paura e passata. Le piogge insistenti di questo agosto, eccezionalmente negativo per chi è in vacanza, hanno rapidamente «archiato» quella siccità che tra la fine di giugno e la fine di luglio era diventata la notizia da prima pagina. I danni fortunatamente sono stati limitati e ciò conferma quanto irresponsabile fosse il certo allarmismo, diffuso soprattutto in Lombardia, come se non bastassero i gravi pericoli incombenti.

## Dalla nostra redazione

MILANO, 24. La grande paura è passata. Le piogge insistenti di questo agosto, eccezionalmente negativo per chi è in vacanza, hanno rapidamente «archiato» quella siccità che tra la fine di giugno e la fine di luglio era diventata la notizia da prima pagina. I danni fortunatamente sono stati limitati e ciò conferma quanto irresponsabile fosse il certo allarmismo, diffuso soprattutto in Lombardia, come se non bastassero i gravi pericoli incombenti.

## Rimborso trattenute ai pensionati

I titolari di pensioni di anzianità, liquidate ai sensi della legge 217-65, n. 903 e di pensioni anticipate, liquidate a norma dell'art. 16 del D.P.R. 27-4-1963, n. 118, che hanno compiuto l'età pensionabile, entro il 30 marzo 1969, hanno diritto ad ottenere — per effetto della sentenza n. 97/1968 della Corte Costituzionale — il rimborso delle trattenute operate nei loro confronti, in relazione allo svolgimento di attività lavorativa alle dipendenze di terzi, prestata dall'1-3-1968 — al 30-4-1969.

## Il 31 sciopera il Pollino per la «vertenza Andrea»

COSENZA, 24. Martedì 31 agosto, le popolazioni dei 27 Comuni della zona del Pollino, in provincia di Cosenza, scioperano in lotta con uno sciopero generale di 24 ore, a sostegno dei 1018 lavoratori delle fabbriche tessili del gruppo Andrea.

## Dalla nostra redazione

MILANO, 24. La grande paura è passata. Le piogge insistenti di questo agosto, eccezionalmente negativo per chi è in vacanza, hanno rapidamente «archiato» quella siccità che tra la fine di giugno e la fine di luglio era diventata la notizia da prima pagina. I danni fortunatamente sono stati limitati e ciò conferma quanto irresponsabile fosse il certo allarmismo, diffuso soprattutto in Lombardia, come se non bastassero i gravi pericoli incombenti.

## Edi Segantini

Edi Segantini, segretario della Cgil, ha parlato della lotta dei marittimi e dell'importanza di questa azione di lotta.

## in breve

SI SONO FUSE IERI MOTTA E ALEMAGNA. Ha avuto luogo per la stipulazione dell'atto di fusione tra le società «Alemagna» e «Motta» entrambe del gruppo SMI-IRI. Né da notizia un comunicato preannunciato che il progetto di fusione, avvenuto in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del gruppo, mediante incorporazione della società Alemagna nella Motta, questa ultima modifica la sua denominazione sociale in «UNIDAL S.p.A. - Unione Industrie Dolomite e Alpi» con sede in Alghero. Il capitale sociale è di 25 miliardi, 793 milioni 750 mila lire.

## TENDONO A DIMINUIRE LE OPERE PUBBLICHE

Tendono a diminuire in Italia le opere pubbliche secondo gli ultimi dati Istat. Infatti, nel periodo gennaio-ottobre 1975, il valore delle opere pubbliche è diminuito complessivamente del 7,4 per cento, rispetto al corrispondente periodo del '74. Si tratta di un calo del 2,5 per cento. Dell'importo del 75.873 miliardi di lire si riferiscono a lavori finanziati anche parzialmente dallo Stato. Le opere pubbliche sono state spese per il 64,4 per cento di lavori in conto, sono state la Sicilia, il Lazio e l'Emilia Romagna.

## in tutta la Campania si prepara la manifestazione presso il ministero del Lavoro

La manifestazione sarà organizzata dai sindacati e avrà luogo presso il ministero del Lavoro.

## Migliaia di conservieri domani a Roma

Situazione preoccupante a poche settimane dalla campagna - Conferenza stampa dei sindacati - Riunione a Napoli presso la Regione

## Dal nostro corrispondente

SALERNO, 24. Un vasto movimento di lotta e di sensibilizzazione politica si sta svolgendo in tutta la Campania, in vista della manifestazione di giovedì 29 luglio, a Roma, presso la sede del ministero del Lavoro. La situazione del settore, a giudizio del nostro corrispondente, è preoccupante.

## Stre della zona lavorano a ritmo ridotto utilizzando soltanto il lavoro dei fissi

Di fronte alla grave crisi che ha investito la zona, le organizzazioni sindacali unitarie, Cgil, Cisl, Uil hanno tenuto una conferenza stampa nel salone dell'Amministrazione provinciale, alla quale hanno partecipato i sindacati di tutte le città del Salernitano dove sono presenti industrie di trasformazione, i parlamentari del partito democratico e l'avvocato Gaspare Russo, presidente della giunta regionale campana.

## Introduzione i lavori a norma della Federazione unitaria, il sindacalista Breda ha illustrato ai rappresentanti

Introducendo i lavori a norma della Federazione unitaria, il sindacalista Breda ha illustrato ai rappresentanti delle forze politiche e al presidente della giunta regionale i motivi dello sciopero di giovedì e della manifestazione di Roma. La situazione della crisi è tale per cui, oggi il destino dell'industria conserviera, con i suoi caratteri di stagionalità e di lavoro a tempo, è senza altro quello di una riconversione che ne trasformi le ragioni produttive facendola diventare finalmente industria alimentare a ciclo continuo, collegata con l'agricoltura. Insieme a questi elementi di crisi così grave, sindacalisti hanno denunciato il perpetuarsi del sottosalaro in moltissime altre aziende dell'agro nocerino.

Una simile situazione si è determinata in gran parte per le irresponsabili scelte politiche della giunta regionale, che hanno fatto sciopero a Roma. La situazione di queste piccole aziende acquedanne è tale per cui, oggi il destino dell'industria conserviera, con i suoi caratteri di stagionalità e di lavoro a tempo, è senza altro quello di una riconversione che ne trasformi le ragioni produttive facendola diventare finalmente industria alimentare a ciclo continuo, collegata con l'agricoltura. Insieme a questi elementi di crisi così grave, sindacalisti hanno denunciato il perpetuarsi del sottosalaro in moltissime altre aziende dell'agro nocerino.

## Dalla nostra redazione

Edi Segantini, segretario della Cgil, ha parlato della lotta dei marittimi e dell'importanza di questa azione di lotta.

## Edi Segantini

Edi Segantini, segretario della Cgil, ha parlato della lotta dei marittimi e dell'importanza di questa azione di lotta.

## in breve

SI SONO FUSE IERI MOTTA E ALEMAGNA. Ha avuto luogo per la stipulazione dell'atto di fusione tra le società «Alemagna» e «Motta» entrambe del gruppo SMI-IRI. Né da notizia un comunicato preannunciato che il progetto di fusione, avvenuto in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del gruppo, mediante incorporazione della società Alemagna nella Motta, questa ultima modifica la sua denominazione sociale in «UNIDAL S.p.A. - Unione Industrie Dolomite e Alpi» con sede in Alghero. Il capitale sociale è di 25 miliardi, 793 milioni 750 mila lire.

## TENDONO A DIMINUIRE LE OPERE PUBBLICHE

Tendono a diminuire in Italia le opere pubbliche secondo gli ultimi dati Istat. Infatti, nel periodo gennaio-ottobre 1975, il valore delle opere pubbliche è diminuito complessivamente del 7,4 per cento, rispetto al corrispondente periodo del '74. Si tratta di un calo del 2,5 per cento. Dell'importo del 75.873 miliardi di lire si riferiscono a lavori finanziati anche parzialmente dallo Stato. Le opere pubbliche sono state spese per il 64,4 per cento di lavori in conto, sono state la Sicilia, il Lazio e l'Emilia Romagna.

## in tutta la Campania si prepara la manifestazione presso il ministero del Lavoro

La manifestazione sarà organizzata dai sindacati e avrà luogo presso il ministero del Lavoro.

Introducendo i lavori a norma della Federazione unitaria, il sindacalista Breda ha illustrato ai rappresentanti delle forze politiche e al presidente della giunta regionale i motivi dello sciopero di giovedì e della manifestazione di Roma. La situazione della crisi è tale per cui, oggi il destino dell'industria conserviera, con i suoi caratteri di stagionalità e di lavoro a tempo, è senza altro quello di una riconversione che ne trasformi le ragioni produttive facendola diventare finalmente industria alimentare a ciclo continuo, collegata con l'agricoltura. Insieme a questi elementi di crisi così grave, sindacalisti hanno denunciato il perpetuarsi del sottosalaro in moltissime altre aziende dell'agro nocerino.

## Dalla nostra redazione

Edi Segantini, segretario della Cgil, ha parlato della lotta dei marittimi e dell'importanza di questa azione di lotta.

## Edi Segantini

Edi Segantini, segretario della Cgil, ha parlato della lotta dei marittimi e dell'importanza di questa azione di lotta.

## in breve

SI SONO FUSE IERI MOTTA E ALEMAGNA. Ha avuto luogo per la stipulazione dell'atto di fusione tra le società «Alemagna» e «Motta» entrambe del gruppo SMI-IRI. Né da notizia un comunicato preannunciato che il progetto di fusione, avvenuto in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del gruppo, mediante incorporazione della società Alemagna nella Motta, questa ultima modifica la sua denominazione sociale in «UNIDAL S.p.A. - Unione Industrie Dolomite e Alpi» con sede in Alghero. Il capitale sociale è di 25 miliardi, 793 milioni 750 mila lire.

## TENDONO A DIMINUIRE LE OPERE PUBBLICHE

Tendono a diminuire in Italia le opere pubbliche secondo gli ultimi dati Istat. Infatti, nel periodo gennaio-ottobre 1975, il valore delle opere pubbliche è diminuito complessivamente del 7,4 per cento, rispetto al corrispondente periodo del '74. Si tratta di un calo del 2,5 per cento. Dell'importo del 75.873 miliardi di lire si riferiscono a lavori finanziati anche parzialmente dallo Stato. Le opere pubbliche sono state spese per il 64,4 per cento di lavori in conto, sono state la Sicilia, il Lazio e l'Emilia Romagna.

## in tutta la Campania si prepara la manifestazione presso il ministero del Lavoro

La manifestazione sarà organizzata dai sindacati e avrà luogo presso il ministero del Lavoro.

Introducendo i lavori a norma della Federazione unitaria, il sindacalista Breda ha illustrato ai rappresentanti delle forze politiche e al presidente della giunta regionale i motivi dello sciopero di giovedì e della manifestazione di Roma. La situazione della crisi è tale per cui, oggi il destino dell'industria conserviera, con i suoi caratteri di stagionalità e di lavoro a tempo, è senza altro quello di una riconversione che ne trasformi le ragioni produttive facendola diventare finalmente industria alimentare a ciclo continuo, collegata con l'agricoltura. Insieme a questi elementi di crisi così grave, sindacalisti hanno denunciato il perpetuarsi del sottosalaro in moltissime altre aziende dell'agro nocerino.